

Il Premio Trebeschi punta sull'educazione

- Oltre a riconoscimenti in denaro per le scuole autrici dei migliori elaborati, viene offerta la possibilità alle classi di approfondire la figura di Cesare Trebeschi e di prender parte a percorsi su misura per i PCTO.
- Tema di quest'anno *Il mondo (sostenibile) che vorrei*.
- Le iscrizioni chiudono il 30 novembre.
- Sul sito premiotrebeschi.it disponibile il docufilm sul primo cittadino di Brescia realizzato da Albatros

Brescia, 25 novembre 2022 – Un gigante del bene comune: così viene definito Cesare Trebeschi nel titolo del documentario promosso dai partner del Premio intitolato al primo cittadino di Brescia scomparso nel 2020 e realizzato da Albatros per la regia di Nicola Lucini. Con questo spirito torna anche la terza edizione del concorso per gli istituti secondari di secondo grado, a cui le classi possono iscriversi entro il 30 novembre, dal titolo "Il mondo (sostenibile) che vorrei" (tutte le info su premiotrebeschi.it).

Alcune novità contraddistinguono l'iniziativa pensata per il 2022/23, nel segno di una maggiore conoscenza della figura di Cesare Trebeschi e nel valore principalmente educativo offerto agli istituti. Iscrivendosi, le varie classi possono infatti scegliere se partecipare semplicemente presentando un elaborato che interpreti i valori di sostenibilità sociale e ambientale incarnati da Cesare Trebeschi, oppure richiedere ai partner interventi in classe nell'ambito dell'educazione civica, fino a concordare un vero e proprio percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), adatto all'indirizzo scolastico e alle competenze del partner individuato.

Fra i promotori le **Acli provinciali di Brescia APS, Acque Bresciane, Associazione artisti bresciani, le Fondazioni AIB, ASM, Brescia Musei, Cogeme, Museke e Sipek; il gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria e Accademia di Belle Arti LABA**. La **Provincia, la città di Brescia e il Comune di Cellatica** hanno concesso il patrocinio e l'**Ufficio Scolastico Territoriale** la propria collaborazione. I percorsi didattici potranno quindi puntare a realizzare prodotti artistici, con l'Accademia di Belle Arti LABA, ma anche progetti innovativi per l'ambiente con Acque Bresciane, Fondazione AIB e con aziende associate a Confindustria.

Restano confermati i **premi in denaro** per le scuole che presenteranno i migliori elaborati, complessivamente in palio seimila euro, e le **esperienze culturali promosse da Brescia Musei** per le menzioni speciali.

"Gli studenti – spiegano i promotori dell'iniziativa – sono molto sensibili ai temi della sostenibilità, sia sociale sia ambientale. Accostarsi alla vita e alla testimonianza di Cesare Trebeschi, amministratore lungimirante e illuminato, significa toccare con mano che questi temi ideali possono concretizzarsi, con l'impegno, il dialogo e la testimonianza personale, nel recente passato e nel nostro territorio". Per questo il documentario, presentato in anteprima in ottobre all'Università di Brescia e oggi disponibile sul sito, rappresenta già un importante traguardo del Premio, ponendosi senza dubbio tra i primi e più completi omaggi realizzati finora in memoria di Trebeschi.



INFO MEDIA

Vanna Toninelli - Responsabile Comunicazione e relazioni esterne

Mail: vanna.toninelli@acquebresciane.it

Cell. 349.4048026

Acque Bresciane si occupa della gestione del Servizio Idrico Integrato (l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue) nel territorio dei Comuni della Provincia di Brescia. Ad oggi gestisce il servizio in 97 Comuni per oltre 580.000 abitanti serviti. Acque Bresciane sviluppa il proprio servizio in modo sostenibile nel rispetto dell'economicità della gestione del servizio idrico integrato all'interno di un mercato regolato. La gestione sostenibile del ciclo idrico integrato, la difesa e la valorizzazione della risorsa, la qualità delle acque potabili, la gestione delle acque depurate costituiscono la mission principale di Acque Bresciane, che vuole garantire nel proprio territorio servito un accesso all'acqua universale e sicuro nel pieno rispetto dell'equilibrio ambientale presente e futuro.